

Interrogazione con risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale

Oggetto: mancato pagamento delle spese per l'Università a Cuneo da parte della Provincia

In seguito ad una interrogazione scritta da parte del M5S di Cuneo ed alla successiva risposta dell'Assessore riepilogo brevemente i fatti.

Il Consiglio Comunale, in seduta del 30 settembre 2008, approvò la deliberazione n. 92 avente ad oggetto "Convenzione per l'insediamento di corsi universitari nella provincia di Cuneo negli anni accademici 2008-2009 / 2018/2019, approvazione bozza" che fu firmata dall'Università degli Studi di Torino, dalla Provincia di Cuneo, dai Comuni di Alba, Cuneo e Savigliano, dall'Associazione per gli insediamenti universitari in Provincia di Cuneo e dall'ASO Santa Croce e Carle di Cuneo in data 9 gennaio 2009.

La Convenzione all'art. 6, tra gli altri aspetti, prevedeva che gli enti locali si impegnassero a:

- Sostenere le spese inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria delle immobili, la custodia, la fornitura di beni e servizi necessari ad assicurare il regolare svolgimento dei corsi di studio

- A sostenere i corsi di studio entro i limiti dei 2/3 del costo complessivo che conseguentemente veniva così suddiviso: 1/3 a carico dell'Università, 1/3 a carico della Provincia, 1/3 a carico dei Comuni

Successivamente, con deliberazione del Consiglio Comunale del 27 settembre 2011, n. 95, "Insediamento dei corsi universitari nella Provincia di Cuneo – modifiche ed integrazioni alla convenzione approvata con la deliberazione consiliare 30 settembre 2008 n. 92 – proroga della stessa – ridefinizione del Patto Locale", la convenzione venne modificata in alcune parti e la scadenza della stessa fu estesa all'anno accademico 2023/2024

La convenzione modificava, tra gli altri, anche l'art. 5 e in particolare:

- il 4° comma precisando che le spese necessarie al funzionamento dei locali e della didattica dovevano essere ripartire in parti uguali (50%) tra la Provincia di Cuneo e il Comune sede del corso universitario attivato

- il 9° comma precisando che i 2/3 delle spese di docenza a carico della Provincia e dei Comuni venivano erogati tramite l'Associazione Insediamenti Universitari della Provincia di Cuneo.

Con deliberazione n. 32 del 16 luglio 2013 la Provincia di Cuneo stabiliva di procedere "alla risoluzione per eccessiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 C.C."

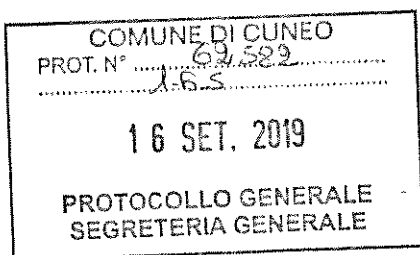
Dall'anno accademico 2013/2014 conseguentemente la Provincia di Cuneo non sostiene più spese per la docenza e per la gestione delle sedi universitarie sicchè se ne devono presumibilmente fare carico i Comuni di Cuneo, Savigliano ed Alba.

Tutto ciò premesso i sottoscritti chiedono al Sig. Sindaco:

- 1) A quanto ammonta finora per ciascun anno a partire dal 2013 la mancata corresponsione delle spese da parte della Provincia di Cuneo?
- 2) Il Sig. Sindaco del Comune di Cuneo che è anche il Presidente della Provincia di Cuneo ritiene che sia giusto ed accettabile che i cittadini di Cuneo debbano pagare i debiti della provincia, anche se l'Università giova a tutta la provincia e l'Amministrazione provinciale aveva preso un impegno in questo senso? O pensa di rimediare in qualche modo a questa situazione?
- 3) A quanto potrà ammontare alla fine della convenzione (2024) l'esborso caricato ai cittadini di Cuneo che avrebbe dovuto essere invece a carico della Amministrazione Provinciale?

Cuneo 01/09/2019

Silvia Maria Cina e Manuele Isoardi del Movimento 5 Stelle Cuneo



Ugo Sturlese di Cuneo per i Beni Comuni